

Una sarda nuragica

Giovedì 29 Ottobre, in occasione della settimana dedicata alla lettura, gli alunni della 3C hanno avuto il piacere di incontrare Vanessa Roggeri, la scrittrice cagliaritana che ama definirsi una sarda nuragica, innamorata della sua isola così particolare e ricca di tradizioni. La sua passione per la scrittura, infatti, è nata proprio quando da bambina la nonna le raccontava favole, leggende e storie di una Sardegna antica, magica e misteriosa che l'hanno segnata profondamente, facendo nascere in lei il gusto per la narrazione e il desiderio di mantenere vivo il sottile filo che ci collega a un passato ormai perduto.

Con tanta passione ci ha parlato del suo rapporto con i libri e del suo lavoro da scrittrice. Il primo libro, letto a 12 anni, è stato un racconto di avventure trovato per caso in una svendita di un mercatino. Si è così appassionata alla lettura, sino a diventare una lettrice accanita. Dalle sue prime e semplici bozze, scritte per i familiari, è riuscita a creare vere e proprie storie per grandi e piccoli lettori.

Vanessa ha scritto due libri, "Cuore selvatico del ginepro" e "Fiore di fulmine", che ha presentato e illustrato nella nostra classe. Nei suoi due libri sono presenti personaggi delle antiche tradizioni e superstizioni della Sardegna: le Cogas, streghe-vampire che nascevano con un piccolo pezzo di coda e una croce di peli sulla schiena e che uccidevano i bambini di sesso maschile, e i Bidemortos, anime che riuscivano a comunicare con i morti.

Tutti gli alunni, incuriositi e affascinati dalle storie della scrittrice, l'hanno tempestata di domande sulle tradizioni sarde e l'hanno ringraziata per le emozioni suscitate dai suoi racconti. E' stato proprio un incontro interessante.



Silvia Siuni, Valentina Ollano, Maura Cossu IIC